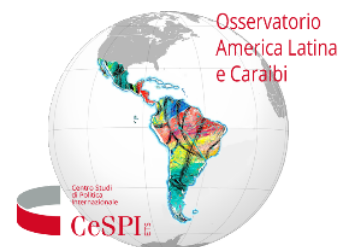

Taccuino latinoamericano



*Notizie, analisi e approfondimenti sull'America
Latina e Caraibi, a cura di Federico Nastasi*

n.11 / 13 gennaio 2025

Di cosa si parla in questo numero?

- Relazioni regionali/politica internazionale
 - Politica interna
 - Economia
 - Sicurezza e criminalità
 - Italia — America Latina e Caraibi
 - Appuntamenti da seguire a gennaio 2025
-
-

Relazioni regionali/politica internazionale

Gli uomini e le donne di Trump per l'America Latina

Tutto lascia intendere che l'America Latina sarà una regione strategica della politica della nuova amministrazione Trump. AS/COA pubblica un [approfondimento](#) su coloro che

parteciperanno alle riunioni di alto livello con il Presidente per discutere i dossier relativi all'America Latina.

Politica estera:

Marco Rubio, Segretario di Stato. Il Senatore della Florida è il prossimo responsabile della politica estera USA. Rubio, cubano-americano, è il primo *latino* a ricoprire quest'incarico. Politicamente, è un repubblicano classico, non della nuova destra MAGA o filo-Musk. Acerrimo avversario di tutte le sinistre latinoamericane, sia i governi autoritari del Nicaragua-Venezuela-Cuba sia i più liberali, incluso il Cile di Boric. La sua nomina riduce le possibilità di un accordo degli USA con il governo autoritario di Maduro. Parla spagnolo, ha visitato la regione in lungo e in largo e durante l'amministrazione Trump I, la stampa lo definiva "il segretario di Stato *virtuale* per l'America Latina".

Christopher Landau, Vice Segretario di Stato. Vice di Rubio al Dipartimento di Stato, ex ambasciatore USA in Messico (2019-2021), ispanofono, è cresciuto in Spagna e Paraguay. Figlio dell'ex ambasciatore degli Stati Uniti in Cile, Paraguay e Venezuela. Durante il suo mandato come ambasciatore a Città del Messico, all'epoca del Trump I, si è occupato della politica anti-migrazione, di promuovere l'accordo commerciale con Messico e Canada (USMCA) e delle iniziative di *nearshoring*. La presidente messicana Sheinbaum ha accolto con favore la sua nomina. Landau ha criticato Maduro per le frodi nelle elezioni del 2024 e ha elogiato il presidente cileno Boric per la sua posizione sulla questione.

Mauricio Claver-Carone, inviato speciale per America Latina. Avvocato e lobbista, 49enne, cubano-americano, è l'uomo per "ristabilire l'ordine nel nostro emisfero" ha detto Trump annunciando la sua nomina. Durante il Trump I è stato direttore dell'emisfero occidentale del Consiglio per la sicurezza nazionale. Ha partecipato alla fallimentare strategia per promuovere il governo alternativo di Juan Guaidó in Venezuela e ha contribuito a intensificare le pressioni contro Cuba, annullando la politica di distensione avviata da Barack Obama nel 2014. Profondo conoscitore della comunità cubana in esilio negli USA, ed è stato a capo [della US-Cuba Democracy PAC](#). Nel 2020, Trump riuscì a farlo diventare il primo presidente non latinoamericano della Banca Interamericana di Sviluppo (BID). Claver-Carone venne rimosso dall'incarico a causa delle accuse relative a una relazione sentimentale con una dipendente del BID.

Mike Waltz, Consigliere per la Sicurezza Nazionale. Veterano di guerra, sarà il principale collaboratore del presidente su geopolitica, terrorismo ed esercito. È considerato un falco in politica estera, sostiene l'uso dell'esercito USA contro i cartelli della droga messicani, anche fuori dai confini USA. Ha proposto di replicare in Messico il *Plan Colombia*, iniziativa che dal 2000 al 2015 ha fornito aiuti militari, economici e di intelligence al paese

sudamericano per combattere i cartelli della droga e i gruppi armati. Tuttavia, uno studio promosso dal Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti ha concluso che il piano "ha avuto un effetto minimo o nullo sul traffico di cocaina e potrebbe addirittura aver aumentato i profitti dei cartelli". Lo scorso novembre, Waltz ha incontrato il presidente argentino Javier Milei a Mar-a-Lago e ha elogiato le sue politiche.

Commercio internazionale:

Howard Lutnick, Segretario del Commercio. Miliardario, CEO di Cantor Fitzgerald, con investimenti in America. Sostenitore della politica dei dazi promessa da Trump. Sui social ha criticato la produzione automobilistica congiunta nell'ambito dell'USMCA: "Non produciamo più nulla qui, persino le grandi auto americane sono prodotte in Messico".

Jamieson Greer, Rappresentante per il Commercio. Sarà responsabile della politica commerciale e della negoziazione degli accordi di scambio, con particolare attenzione al rinnovo dell'USMCA, in scadenza. Durante la precedente amministrazione Trump, ha ricoperto un ruolo simile, sebbene di livello inferiore. Si è occupato di investimenti privati USA nel settore energetico del Messico e della Colombia.

Migrazione:

Tom Homan, Zar della frontiera. Ex poliziotto di frontiera negli anni '80, Homan è stato direttore dell'Immigration and Customs Enforcement (ICE) durante la prima amministrazione Trump (2017-2018), coinvolto nella politica di "tolleranza zero" introdotta nel 2018. Ha contribuito alla scrittura del *Project 2025*, programma politico conservatore che propone un accentramento autoritario del potere, elaborato da personalità vicine a "Lo zar della frontiera". Homan avrà la supervisione delle agenzie responsabili della gestione dei confini meridionali e settentrionali degli Stati Uniti. Ha promesso di "gestire la più grande operazione di deportazione che questo paese abbia mai visto".

Stephen Miller, Vice Capo di Gabinetto della Casa Bianca per la Politica. Miller avrà un ruolo all'interno dell'ufficio esecutivo della Casa Bianca, sostenitore dell'approccio intransigente di Trump all'immigrazione. Durante il Trump I, Miller ha lavorato agli accordi con i paesi dell'America centrale per limitare i flussi migratori. A 16 anni scrisse una lettera a un giornale locale della sua città, Santa Monica in California, sostenendo che gli annunci scolastici avrebbero dovuto essere scritti solo in inglese, non anche in spagnolo. "Fornendo una stampella ora, stiamo impedendo a chi parla spagnolo di reggersi in piedi da solo. Per quanto politicamente corretto...prende in giro l'ideale americano di realizzazione personale".

Kristi Noem, Segretario per la Sicurezza Nazionale. La governatrice del Dakota del Sud si occuperà dei rimpatri forzati degli immigrati irregolari, della reintroduzione della politica "Remain in Mexico" e della proposta di porre fine al diritto di cittadinanza per nascita per i figli di immigrati irregolari. Noem si è espressa contro quella che ha definito un'"invasione" al confine tra Stati Uniti e Messico. All'inizio di quest'anno, ha pubblicizzato una visita al confine del Texas con foto che la mostravano mentre aiutava a erigere una recinzione.



La copertina dell'ultimo numero di [The Economist](#)

BRICS: inizia la presidenza del Brasile

Nel 2025 la presidenza di turno dei BRICS tocca al Brasile, il paese ospiterà anche il vertice del gruppo che dovrebbe svolgersi a luglio. La presidenza brasiliana coincide con una fase di espansione del blocco, che dovrebbe accogliere almeno nove nuovi membri entro quest'anno (tra cui Cuba e Bolivia). La crescita dei BRICS minaccia il peso relativo del Brasile rispetto agli altri co-fondatori Cina e Russia, [scrive Osborne](#).

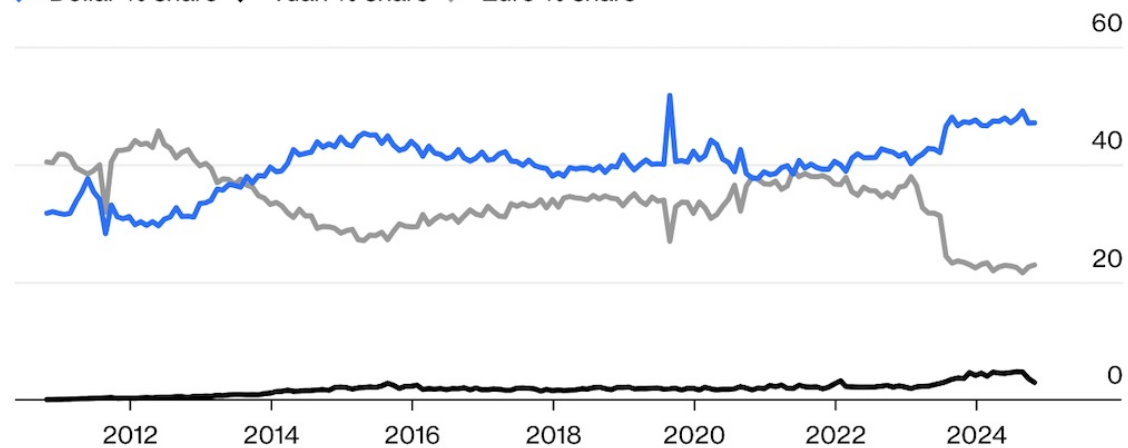
L'ufficio della presidenza brasiliana ha annunciato le sue cinque priorità: facilitare il commercio e gli investimenti, promuovere una *governance* responsabile dell'intelligenza artificiale, perfezionare i metodi di finanza climatica, aumentare la cooperazione sud-sud con un focus sulla salute pubblica e rafforzare istituzionalmente il gruppo.

All'interno dei BRICS esiste una frattura evidente tra i membri fondatori. Da un lato, Cina e Russia promuovono un'agenda più apertamente anti-occidentale; dall'altro, paesi come Brasile e India vogliono utilizzare il blocco per democratizzare e riformare l'ordine globale esistente, sottolinea [Stuenkel](#). La presidenza brasiliana potrebbe contribuire a modificare la percezione occidentale dei BRICS, riducendo la sua immagine di semplice antagonista.

Long Way to Go

The greenback is the big player in international payments

— Dollar % share — Yuan % share — Euro % share



Source: Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunication (Swift)

Il dollaro continua ad essere la principale moneta per le transazioni internazionali, nonostante il tentativo del gruppo BRICS di ridurne il suo utilizzo. Fonte: Bloomberg

Panama celebra 25 anni di nazionalizzazione del Canale, in risposta a Trump

Il 31 dicembre 2024 a Città di Panama si è svolta una cerimonia per celebrare i 25 anni di nazionalizzazione del canale interoceanico. La cerimonia ha assunto maggiore rilievo a seguito delle minacce del Presidente Donald Trump che si era lamentato sui social con Panama per le eccessive tasse di attraversamento e accusando, falsamente, l'esercito cinese di gestire l'infrastruttura. Il 7 gennaio, Trump ha paventato persino l'invasione militare del canale, che gli Stati Uniti hanno trasferito a Panama come parte di un trattato approvato dall'ex presidente Jimmy Carter nel 1977. Le accuse sono state respinte dal presidente panamense José Raúl Mulino, il quale poi, durante la cerimonia dell'ultimo giorno dell'anno, ha ricordato la figura dell'ex presidente Carter, scomparso di recente. Tra i possibili fronti di tensione tra Trump e i governi latinoamericani, la minaccia sul canale era la meno prevedibile. Panama, infatti, è un alleato storico degli USA, un partner importante per alcuni obiettivi di politica estera degli Stati Uniti, come la politica restrittiva sull'immigrazione.

Politica interna

Venezuela: si insedia Maduro per un nuovo sessennio, forza senza consenso

Venerdì 10 gennaio, a Caracas, Nicolás Maduro è stato proclamato Presidente del Venezuela per il periodo 2025-2031, per il suo terzo mandato consecutivo. Scarsa la presenza internazionale: i Presidenti di Cuba e Nicaragua, il Presidente della Duma russa, alcuni primi ministri dai paesi caraibici, la ministra degli esteri boliviana, funzionari di secondo livello da Cina e paesi africani. Brasile, Colombia e Messico hanno inviato i propri ambasciatori, mentre il Cile ha interrotto i rapporti diplomatici con il Venezuela. Le elezioni, che secondo le schede raccolte dall'opposizione Maduro ha perso con un ampio margine, sono state duramente condannate dalla comunità internazionale. Il Consiglio Elettorale Nazionale, il cui sito è offline da fine luglio, non ha mai pubblicato i verbali definitivi delle votazioni dello scorso 28 luglio.

L'ex candidato dell'opposizione, Edmundo González Urrutia - che ha lasciato il proprio paese per esiliarsi a Madrid - ha trascorso le ultime settimane partecipando a incontri internazionali. Ha incontrato i Presidenti di Argentina, Uruguay, Panama e Stati Uniti, i quali lo hanno ricevuto in veste di "Presidente eletto del Venezuela". González aveva promesso di essere in Venezuela per assumere la presidenza il 10 di gennaio, "tornerà quando sarà il momento opportuno. La sua sicurezza è la nostra priorità" ha detto la leader dell'opposizione Maria Corina Machado.

Lo spazio aereo del Venezuela è chiuso fino ad oggi, 13 gennaio, i controlli alle frontiere terrestri sono aumentati alla vigilia dell'insediamento di Maduro. La capitale, così come le principali città del paese, sono state fortemente militarizzate. Alla vigilia dell'insediamento di Maduro, si sono svolte manifestazioni dell'opposizione, meno partecipate rispetto a quelle del periodo pre-elettorale. Giovedì 9, la Machado, dopo mesi di clandestinità è apparsa a Caracas, e successivamente è stata arrestata dalle forze di polizia, per essere rilasciata poco dopo.

Durante il breve arresto si sono sollevate molte proteste, incluse quelle di molti governi. "Il mio arresto e rilascio lampo provano le contraddizioni dentro il regime, non sanno che fare" ha dichiarato Machado. L'arresto, smentito dal governo, è confermato sia da testimoni oculari della scorta di Machado sia da un tweet di un familiare [del vice presidente Diosdado Cabello](#), responsabile delle forze di sicurezza del paese. [Il motociclista che guidava la moto di Machado](#) è stato ferito con uno sparo alla gamba e sequestrato, "non si hanno sue notizie dal momento dell'arresto", ha detto la madre dell'uomo.

Che succede adesso? “Maduro è più isolato di quanto non lo sia mai stato prima. Alcune fonti all'interno del Venezuela suggeriscono che ci siano delle spaccature anche all'interno del chavismo. Maduro è meno popolare in Venezuela di quanto non lo sia mai stato, ma è stato costantemente sottovalutato dai suoi nemici internazionali ed è sopravvissuto a tentativi più coordinati di rimuoverlo” ha scritto il giornalista [Joshua Collins](#). Dopo l'insediamento, Maduro ha annunciato una riforma costituzionale per applicare in Venezuela la "democrazia diretta, popolare e rivoluzionaria". Nelle prossime settimane si capirà meglio come intende agire l'opposizione *Plataforma Unitaria*, che dopo l'insediamento di Maduro ha annunciato l'inizio di “una nuova fase di lotta”. Rientrerà in Venezuela Edmundo González, cosa farà l'amministrazione Trump?

Elezioni Presidenziali 2025 in America Latina

Ecuador: 9 febbraio, con eventuale secondo turno 11 aprile

Bolivia: 10 agosto, con eventuale secondo turno 19 ottobre

Cile: 16 novembre, con eventuale secondo turno 14 dicembre

Honduras: 30 novembre

Elezioni legislative

Argentina: 26 ottobre, rinnovo parziale di Camera e Senato.

Economia

Brasile: crisi del Real, un nuovo Governatore alla Banca Centrale

Il 2024 è stato l'*annus horribilis* per il real, che ha perso un quinto del suo valore rispetto al dollaro, il peggiore tra le principali valute mondiali. Le perdite si sono accentuate a fine anno, dopo che un pacchetto fiscale del governo non è riuscito a ottenere la fiducia degli investitori. Nemmeno gli interventi della banca centrale, che ha speso circa 20 miliardi di dollari in riserve in sole due settimane, sono stati sufficienti per arginare il crollo della valuta [brasiliana. I massicci acquisti di Real della Banca Centrale hanno ridotto le riserve in dollari raggiungendo uno dei valori più bassi degli ultimi anni. La situazione economica del Brasile è delicata: gli](#) investitori finanziari accusano il governo di “mancanza di credibilità” e temono un aumento del deficit di bilancio, per finanziare misure di sostegno ai più poveri. L'inflazione è al 4,9%, oltre la soglia del 4,5% fissata dal governo. Buone notizie dal mercato del lavoro: il tasso di disoccupazione continua a scendere, ha raggiunto il 6,1%.

Da gennaio 2025 alla guida della Banca Centrale ci sarà Gabriel Galípolo, 42 enne economista eterodosso indicato da Lula. La nomina di Galípolo dovrebbe mettere fine ai contrasti tra la Banca e il Governo degli ultimi due anni, quando alla guida dell'Istituto c'era un governatore, Campos Neto, indicato dall'ex Presidente Bolsonaro. Galípolo ha annunciato un approccio più prudente rispetto alla politica dei tassi d'interesse elevati adottata dal suo predecessore. Un profilo del nuovo governatore si legge su [Americas Quarterly](#).

As other central banks lower benchmark rates, Brazil's is raising them

INTEREST RATES OVER THE PAST YEAR



SOURCE BRAZIL CENTRAL BANK



El Salvador: prestito FMI seppellisce il progetto Bitcoin

[Il 18 dicembre 2024 El Salvador](#) ha raggiunto un accordo con il Fondo monetario internazionale (FMI) per prestiti da 1,4 miliardi di dollari da erogare in 40 mesi. Il paese centroamericano, guidato da Nayib Bukele, si è impegnato ad adottare misure per migliorare il saldo primario e ridurre il rapporto debito/PIL. L'accordo arriva dopo tre anni di trattative messe a dura prova dall'adozione, nel 2021, del Bitcoin come moneta di corso legale nel paese, un'iniziativa accolta con diffidenza dalla popolazione salvadoregna e dall'Istituto di credito di Washington. Il governo Bukele si è impegnato con il FMI in progressivi passi indietro sul progetto Bitcoin: come l'accettazione volontaria (non più obbligatoria) della criptovaluta per il settore privato e il graduale smantellamento del coinvolgimento governativo nel portafoglio della criptomoneta Chivo. I rischi del progetto Bitcoin di El Salvador, ha affermato il FMI, saranno "significativamente ridotti in conformità con le politiche del Fondo". Si tratta di un sostanziale fallimento per una delle iniziative bandiera del molto pubblicizzato "modello Bukele".

Sicurezza e criminalità

Ecuador: esercito accusato della scomparsa, tortura e omicidio di quattro adolescenti

Sedici soldati delle forze armate dell'Ecuador sono accusati di presunto coinvolgimento nella sparizione forzata di quattro minorenni. I quattro adolescenti – dagli 11 ai 15 anni – sono scomparsi l'8 dicembre dopo aver giocato una partita di calcio vicino alla base aerea di Taura, una città segnata dalla povertà a sud-est di Guayaquil. Il 31 dicembre è stata diffusa la tragica notizia del ritrovamento dei corpi dei ragazzi, che erano stati bruciati e mostravano segni evidenti di tortura. Inizialmente, il governo ha attribuito la responsabilità del crimine a "gruppi criminali", ma in seguito a prove raccolte dai media – che hanno mostrato due dei minorenni trattenuti dai soldati, caricati su un furgone e uno di loro picchiato – è stato costretto a riconoscere la responsabilità dei militari. Le organizzazioni per i diritti umani hanno denunciato che la scomparsa dei giovani non è un caso isolato e mostra la discriminazione dello Stato verso la comunità afro-ecuadoriana, dalla quale provenivano i quattro giovani.

Dall'inizio del 2024, da quando il presidente Daniel Noboa ha dichiarato il "conflitto armato interno" in risposta alla crescente violenza delle gang, le forze militari sono state autorizzate a svolgere compiti di sicurezza. Il prossimo 9 febbraio sono previste elezioni presidenziali in Ecuador, meno di due anni dopo l'elezione anticipata che ha portato Daniel Noboa alla presidenza. La campagna elettorale è iniziata, Noboa si ricandida, la sicurezza e il ruolo delle forze armate saranno i temi centrali del dibattito politico del prossimo mese

Italia-America Latina e Caraibi

Sparkle: governo italiano presenta offerta d'acquisto

[700 milioni di euro](#). È l'offerta presentata per l'acquisto di Sparkle, società di reti di trasmissione e cavi sottomarini di Telecom Italia, dal consorzio formato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze italiano e del fondo spagnolo Asterio. Sparkle è uno dei principali operatori del settore e i cui cavi sottomarini collegano gran parte dell'America Latina, con un hub innovativo a Panama. L'offerta, valida fino al 27 gennaio, sottolinea l'interesse del governo italiano per i sistemi internet sottomarini, un settore chiave per garantire la sicurezza nazionale.

Segnalazioni eventi e pubblicazioni

Istituzionali

Il Presidente eletto dell'Uruguay, Yamandù Orsi, ha comunicato i nomi dei membri del suo prossimo gabinetto di governo, che si insedierà il 1° marzo 2025. Tra essi Mario Lubetkin, fino ad ora Direttore FAO per l'America Latina e per molti anni residente in Italia, nominato Ministro degli Esteri.

Eventi

21 gennaio [CeSPI-IILA convegno: Global Gateway in America Latina](#). Un primo bilancio e le prospettive con il programma regionale UE Inclusive societies, ore 15:00, Roma, via Giovanni Paisiello 24

21 Gennaio 2025: [Seminario di presentazione dell'Archivio Renato Sandri](#), storico responsabile America Latina del PCI, ore 17h00 alla Fondazione Gramsci, Via Sebino 43a, Roma

Pubblicazioni

Massimo De Giuseppe, *Messico. Biografia di una nazione dall'indipendenza a oggi*, Edizioni Il Mulino, 2024

Nello Gargiulo, *Cronicas. Desde un Chile en cambio*, Editorial Universidad Catolica de Temuco, 2024

Stefano Tedeschi (edizione italiana a cura di), *Breve storia del Messico. Dall'antichità al Duemila*, introduzione di Massimo De Giuseppe, Donzelli Editore, 2024

Per oggi è tutto. Alla prossima

Ti piace questa newsletter? È gratuita e si diffonde col passaparola.

Se vuoi dare una mano, inoltra questa mail a chi potrebbe essere interessata\o

Per iscriverti al Taccuino clicca qui



*Taccuino latinoamericano é realizzato con il sostegno di
ENEL S.p.A*



Email inviata con **MailUp®**

[Cancella iscrizione](#) | [Invia a un amico](#)

Se ricevi questa email è perché hai fornito il tuo contatto tramite uno dei nostri servizi e hai dato il consenso a ricevere comunicazioni email da parte nostra. Se non desideri ricevere più le comunicazioni da parte di CeSPI clicca sui link di disiscrizione.
Centro Studi Politica Internazionale, CeSPI Piazza Venezia, 11, Roma, 00187 Roma IT
www.cespi.it 066990630